

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA di MONTAIONE

ANNO 16° - 12 n. 691

Domenica 09 marzo 2014

domenica - I di QUARESIMA

“ SOLO VIVENDO LA NOTTE OSCURA DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..

LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE”.

dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasil

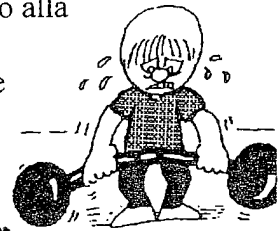
dal Vangelo secondo MATTEO (4,1-11)

“ Poi lo Spirito condusse Gesù nel deserto perchè fosse messo alla prova dal diavolo.

Dopo aver digiunato per quaranta giorni e quaranta notti ebbe fame.

Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: *Se sei figlio di Dio, comanda a queste pietre che diventino pani.*

Rispose Gesù: **La Scrittura dice: l'uomo non può vivere soltanto di pane, ma di ogni parola che Dio dice.**



Allora il diavolo lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul tetto a Tempio e gli disse: *Se sei figlio di Dio, gettati giù, perché la Scrittura dice: Dio comanderà i suoi angeli di portarti sulle tue mani, perché non inciampi in qualche pietra.*

Gesù gli replicò: **La Scrittura dice: Non mettere alla prova il Signore, tuo Dio.**

Il diavolo lo condusse ancora su un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con il loro splendore e gli disse: *Tutto questo io te lo darò, se ti getti ai miei piedi e mi adori.*

Ma Gesù rispose: **Via da me, satana! La scrittura dice: Prostrati davanti al Signore, tuo Dio e a lui solo rendi culto.**

Allora il diavolo lo lasciò e vennero gli angeli di Dio a servirgli da mangiare.”

L'ESSERE UMANO, COM'E' ? Cattivo? Debole? buono ?
In che immagine Gesù è proposto
a noi come modello di umanità ?

QUARESIMA e CRESCITA IN UMANITÀ'

“ colui che ti ha creato senza di te,
non ti salverà senza di te.” (S. Agostino)

Preghiera (Anonimo)

*Tu che riempi di stelle la notte
detta al mio cuore il testo e le note
di una canzone che sia preghiera
che io possa cantare per te ogni sera.*

*Tu che trasformi il grigio del cielo
con le tue dita e lo fai arcobaleno
prendi le ore del giorno più amare
nei tuoi giardini falle giocare.*

*Tu che hai scavato il letto dei mari
scava il mio cuore con le tue mani
e quando troverai acqua zampillante
fanne una fonte che disseti la gente.*

*Tu che di un bruco destinato a strisciare
ne fai una farfalla e la mandi a volare
metti a questa vita ali e colore
falla volare nelle tue dimore.*



La carezza di Gesù sulle ferite dell'uomo

è la sicurezza della vicinanza di Gesù al malato e anche all'anziano, perché ogni anziano, ogni persona di più di 65 anni, può ricevere questo Sacramento, mediante il quale è Gesù stesso che ci avvicina.

Ma quando c'è un malato a volte si pensa: "chiamiamo il sacerdote perché venga"; "No, poi porta mala-fortuna, non chiamiamolo", oppure "poi si spaventa l'ammalato". Perché si pensa questo? Perché c'è un po' l'idea che dopo il sacerdote arrivano le pompe funebri. E questo non è, vero. Il sacerdote viene per aiutare il malato o l'anziano; per questo è tanto importante la visita dei sacerdoti ai malati. Bisogna chiamare il sacerdote presso il malato e dire: "venga,

gli dia l'unzione, lo benedica". È Gesù stesso che arriva per sollevare il malato, per dargli forza, per dargli speranza, per aiutarlo; anche per perdonargli i peccati. E questo è bellissimo! E non bisogna pensare che questo sia un *tabù*, perché è sempre bello sapere che nel momento del dolore e della malattia noi non siamo soli: il sacerdote e coloro che sono presenti durante l'Unzione degli infermi rappresentano infatti tutta la comunità cristiana che, come un unico corpo si stringe attorno a chi soffre e ai familiari, alimentando in essi la fede e la speranza, e sostenendoli con la preghiera e il calore fraterno. Ma il conforto più grande deriva dal fatto che a rendersi presente nel Sacramento è lo stesso Si-

gnore Gesù, che ci prende per mano, ci accarezza come faceva con gli ammalati e ci ricorda che ormai gli apparteniamo e che nulla - neppure il male e la morte - potrà mai separarci da Lui. Abbiamo questa abitudine di chiamare il sacerdote perché ai nostri malati - non dico ammalati di influenza, di tre-quattro giorni, ma quando è una malattia seria - e anche ai nostri anziani, venga e dia loro questo Sacramento, questo conforto, questa forza di Gesù per andare avanti? Facciamolo!



La STORIA POPOLARE di MONTAIONE

evocata da "soprannomi" di chi ci ha preceduto

- Per collegamenti a persone, rivolgersi preferibilmente a compaesani di una certa età.

BURCHIO	La TACCA	PEO
BACCINA	CIDE	GIGI MORTO
La TONIA	COLOMBO	FEO
PUMME	DINDA	Il GALLO
Il FRATE	Don DINO	OCCHI di CONIGLIO
Il CAVALLO	GALANO	La LEPRE
CHIODO	DONDA	CIAPO
PALLINO	GNACCA	Il BUBBOLA
PIPPO	FIAMMIFERO	MARANGO
Il PAPA	La CINCERA	FIAMMONE (continua)

COMUNICAZIONI/NOTIZIE

L'8 marzo: FESTA delle DONNE

Alle 17, presso il Comune di Montaione: *Le donne e la Resistenza*. Conversazione con Rino Salvestrini. Introduce il vice-Sindaco e Assessore Cristiano Rossi

BENEDIZIONE – INCONTRO delle FAMIGLIE 2014

lunedì 10 marzo: v.le da Filicaia n. 26

martedì 11: p.za della Nunziatina nn. 2 – 3- 4

mercoledì 12: p.za d/ Nunziatina nn. 7 – 8 – 9

giovedì 13: p.za della Nunziatina nn. 10 – 11- 12 – 13

tempo disponibile: dalle 17,30 alle 19,30.

CATECHISMO della FAMIGLIA

martedì 11: incontro dei Genitori - I elementare

giovedì 13: incontro dei Genitori – III elementare

gli incontri si svolgono nel Centro Comunitario
dalle 21,30 alle 22,30

LETTURA COMUNITARIA del VANGELO FESTIVO

Mercoledì, dalle 16,00 alle 17,00

VIA CRUCIS

Ogni venerdì di Quaresima alle 17. Segue S.Messa.

UN DONO ALLA NOSTRA CHIESA

E' stata offerta alla nostra comunità da parte di amici una tovaglia per l'altare maggiore, intonata al tempo liturgico della Quaresima. GRAZIE !

NOZZE D'ORO

VIVISSIMI AUGURI a DIANORA e RINO Salvestrini. La comunità cristiana ringrazia Dio per questi cari compaesani.



Shelbox, firmata la proroga Operai fra sorrisi e occhi lucidi

FONDELLI
Nuovo vertice
in Provincia
per risolvere
il nodo stipendi